

Allegato D – Schema di Convenzione per la presentazione di proposte progettuali dei Comuni rivolte all’orientamento della popolazione giovanile verso la cultura di impresa¹



CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DEI COMUNI RIVOLTE ALL’ORIENTAMENTO DELLA POPOLAZIONE GIOVANILE VERSO LA CULTURA DI IMPRESA

CUP

TRA

L’Associazione Nazionale Comuni Italiani – ANCI (di seguito anche solo “ANCI”) con sede

in Roma, Via dei Prefetti n. 46, C.F. 80118510587, rappresentata dalla Dott.ssa Veronica Nicotra, nella sua qualità di Segretario Generale e di rappresentante legale *pro-tempore*;

E

Il Comune di con sede in via/Piazza n. , CF , nella persona di (*indicare nominativo e ruolo: sindaco/presidente, dirigente, assessore, ecc.*) a ciò autorizzato in forza dei poteri di legge e di Statuto (o attribuiti con) (d’ora in avanti anche il “Soggetto Capofila”);

di seguito anche denominate collettivamente come le “Parti”;

¹ Il Format verrà integrato con i dati definitivi necessari alla sottoscrizione



PREMESSO CHE

- l'ANCI in data 8 novembre 2021 ha stipulato un Accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio civile universale (d'ora in avanti "l'Accordo"), in attuazione dell' Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata nelle date 29 gennaio 2020 e 05 maggio 2021, per disciplinare le modalità di programmazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle iniziative destinate alla realizzazione dei progetti ed azioni rivolte a Comuni e Città metropolitane, finanziate con una quota del Fondo per le politiche giovanili 2020 e una quota del Fondo per le politiche giovanili 2021;
- la Linea D del Progetto esecutivo del Fondo per le politiche giovanili 2020-2021, allegato all'Accordo stipulato in data 8 novembre 2021, prevede che ANCI sostenga l'attivazione da parte dei Comuni di interventi locali volti ad orientare i giovani verso la cultura imprenditoriale, anche valorizzando le vocazioni e le risorse territoriali per uno sviluppo locale sostenibile;
- ai fini di cui sopra, l'ANCI in data 09/08/2023 ha avviato apposita procedura selettiva di cui all'Avviso pubblico prot. n. 27/AV/2023 volto alla presentazione di "Proposte progettuali dei Comuni rivolte all'orientamento della popolazione giovanile verso la cultura di impresa" (d'ora in avanti anche solo "Avviso") rivolto ai Comuni capoluogo di provincia di cui all'elenco Allegato A) all'Avviso, che risultino essere Comuni capofila di un'aggregazione di comuni appartenenti alla stessa provincia che, anche se non confinanti tra loro:
 - ✓ fanno parte di un'Area Interna individuata dalla Mappatura della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) 2022
 - e/o
 - ✓ ricadono in zone rurali, montane e/o zone svantaggiate classificate come tali dai regolamenti europei sullo Sviluppo rurale;
- ai sensi dell'art. 10, comma 1 dell'Avviso pubblico l'ammontare delle risorse del Fondo per le Politiche Giovanili destinate alla presente procedura è pari ad **€ 3.000.000,00 (euro tremilioni/00)**, a valere sul riparto 2020-2021 del Fondo nazionale per le Politiche Giovanili;
- ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, dell'Avviso pubblico, indipendentemente dal costo complessivo di ogni singolo Progetto, il contributo richiesto dai soggetti proponenti non poteva essere superiore a € 150.000,00 (euro centocinquantamila/00), per un massimo di proposte progettuali ammesse non superiore a n. 20;
- ai sensi dell'art. 10, comma 4 dell'Avviso, ai fini della realizzazione del progetto e prima della sottoscrizione della Convenzione i Comuni si impegnano – mediante apposita Delibera di Giunta – a cofinanziare almeno il 20% del valore complessivo delle spese previste nel piano finanziario, anche attraverso la valorizzazione delle risorse umane impiegate nello svolgimento delle attività;

CONSIDERATO CHE

- il Soggetto Capofila, in risposta all'Avviso ha presentato un documento illustrativo della proposta progettuale, secondo le caratteristiche stabilite



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

dall'art. 3, comma 2 e dall'art. 6 dell'Avviso;

- ai fini della realizzazione del Progetto, il Comune di [] ha sottoscritto, in qualità di Capofila, apposito atto costitutivo di aggregazione con i Comuni facenti parte del medesimo territorio provinciale, secondo quanto previsto dall'art. 2 dell'Avviso, allegato alla presente Convenzione sub) 1, nonché apposito accordo con i partner di progetto come previsto dall'art. 11, comma 3 lett. e) dell'Avviso, anch'esso allegato alla presente Convenzione sub) 2;
- il Progetto esecutivo elaborato secondo il Relativo Piano Finanziario dal Soggetto Capofila (allegati sub) 3 e sub) 4 alla presente Convezione) è stato ammesso al finanziamento di **€150.000,00 (euro centocinquantamila/00)**;
- il Soggetto Capofila ha dichiarato che la quota di co-finanziamento locale prevista per la realizzazione del Progetto è pari a € [] ([]/00) della quale rimane unico responsabile e garante nei confronti di ANCI e che, in caso di eventuale messa a disposizione di quote di co-finanziamento locale da parte dei partner di progetto e loro relativa inadempienza, il soggetto designato (Comune di []) assumerà a proprio carico la residua parte di co-finanziamento locale;
- la quota di co-finanziamento locale garantita dal Comune di [] per la realizzazione delle attività non è inferiore al 20% del valore complessivo del singolo Progetto;
- la selezione delle domande e delle proposte progettuali è stata affidata, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso ad un'apposita Commissione Tecnica costituita da tre componenti nominati da ANCI (di cui uno con funzione di Presidente) scelti esclusivamente tra professionisti e tecnici di comprovata esperienza nelle materie oggetto dell'Avviso pubblico;
- all'esito dei lavori svolti dalla citata Commissione, in data [] è stata pubblicata sul sito web di ANCI (www.anci.it) la graduatoria delle proposte progettuali ammesse al percorso di accompagnamento per la elaborazione del progetto esecutivo da realizzarsi secondo il relativo piano finanziario;
- a seguito della conclusione del percorso di accompagnamento previsto all'art. 9 dell'Avviso, ANCI ha richiesto al Comune di [] la presentazione del Progetto Esecutivo, comprensivo del Piano Finanziario;
- l'ANCI ha comunicato al **Comune di []**, con nota prot. n. [] del [], che la proposta progettuale "[]" presentata è stata ammessa a finanziamento nazionale per un importo di 150.000,00 euro e ha richiesto i dati per la compilazione della presente Convenzione;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi dell'art. 10, comma 5 dell'Avviso la quota di cofinanziamento locale non può derivare in alcun modo da contributi o finanziamenti erogati, anche a diverso titolo, dal Dipartimento in favore dei soggetti proponenti ovvero degli altri soggetti impegnati in qualità di partner del progetto;
- ai sensi dell'art. 11, comma 1 dell'Avviso l'erogazione del finanziamento ai Soggetti Beneficiari è disposta a favore del solo Comune Capofila ed è subordinata alla stipula di una apposita Convenzione con ANCI;
- il Soggetto Capofila ha trasmesso ad ANCI i dati necessari alla compilazione della presente Convenzione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

VISTA

- la Delibera di Giunta nr. _____ del ___/___/___ del Soggetto Capofila, allegata sub 5) con la quale sono stati approvati il Progetto Esecutivo ed il Piano Finanziario, nonché l'impegno al cofinanziamento locale in caso di ammissione al finanziamento nazionale e la garanzia della copertura della quota di cofinanziamento eventualmente messa a disposizione dai partner di progetto in caso di inadempienza degli stessi;

TUTTO QUANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse, dei considerato e degli allegati)

1.1. Le premesse, i considerato, gli allegati e tutti i documenti in essi richiamati come nella restante parte dell'atto, ancorché non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

(Finalità ed Oggetto)

2.1. La presente Convenzione regola i rapporti tra l'ANCI, nella qualità di soggetto erogatore della quota di co-finanziamento nazionale assegnata, e il Comune di _____, nella qualità di Soggetto Capofila del Progetto denominato "_____" (d'ora in avanti solo "il Progetto") da realizzarsi in aggregazione con i comuni di cui all'art. 2 dell'Avviso, nonché in partenariato con i soggetti indicati in sede di domanda di partecipazione e sottoscrittori di apposita/o accordo/convenzione/contratto di partenariato, allegato alla presente Convenzione sub) 2.

Art. 3

(Soggetti Responsabili)

3.1. ANCI individua, fino a diversa formale comunicazione, quale soggetto Responsabile dei rapporti con il Soggetto Capofila Comune di _____, la Dott.ssa Antonella Galdi, Vice – Segretario Generale dell'ANCI.

3.2. Il soggetto Capofila individua, fino a diversa formale comunicazione, quale soggetto Responsabile dell'attuazione della presente Convenzione e della corretta realizzazione del Progetto il dott. _____, ruolo: _____ in servizio presso _____ indirizzo: _____, e-mail: _____, telefono: _____.

3.3. Ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra eventuali variazioni dei nominativi dei soggetti individuati in qualità di responsabili.

Art. 4

(Impegni dei Soggetti beneficiari)

4.1. Il Soggetto Capofila, a pena espressa di revoca totale o parziale del finanziamento assegnato, di risoluzione della presente Convenzione, con la stipula della presente Convenzione, si obbliga:

- a) ad avviare le attività progettuali entro e non oltre 15 (quindici) giorni dalla



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

stipula della presente Convenzione, dandone formale comunicazione ad ANCI;

- b) a realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite in Convenzione e nel Progetto esecutivo, secondo la relativa tempistica e nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia, garantendo altresì la copertura e la spesa della quota di co-finanziamento locale indicata in sede di redazione del piano finanziario;
- c) a co-finanziare la realizzazione del Progetto esecutivo con un co-finanziamento locale pari € _____ (_____/00) della quale rimane unico responsabile e garante nei confronti di ANCI e che, in caso di eventuale messa a disposizione di quote di co-finanziamento locale da parte dei partner di progetto e loro relativa inadempienza, assumerà a proprio carico la residua parte di co-finanziamento locale;
- d) a favorire, in ogni modo, l'attività di rendicontazione, vigilanza e monitoraggio da parte di ANCI (garantire l'accesso a documenti, informazioni e luoghi, fornire, ove richiesti, documenti e/o informazioni necessari al migliore espletamento delle attività di verifica), secondo quanto previsto dalle "Indicazioni operative per la predisposizione del Piano finanziario e la Rendicontazione" allegate sub) 6 alla presente Convenzione;
- e) a predisporre nei termini indicati ogni documento richiesto ai fini del monitoraggio delle attività e della rendicontazione delle spese;
- f) a fornire i Rapporti intermedi di monitoraggio, il Rapporto finale e tutta la documentazione necessaria alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di progetto e delle spese ammissibili, secondo le regole, le tempistiche e la modulistica previste nelle "Indicazioni operative per la predisposizione del Piano finanziario e la Rendicontazione" allegate alla presente Convenzione sub) 6;
- g) a partecipare agli eventuali incontri convocati da ANCI e dal Dipartimento;
- h) a comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del progetto, considerando che eventuali variazioni sono da concordare con ANCI;
- i) a garantire l'adempimento degli impegni previsti dall'accordo/convenzione/contratto di partenariato;
- j) a procedere agli adeguamenti del Progetto Esecutivo che fossero ritenuti necessari da ANCI;
- k) ad agire, nell'ambito della propria autonomia e dei vincoli di legge, nella massima trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie attribuite.

Art. 5

(Modalità di erogazione del finanziamento)

5.1. L'erogazione del contributo pari ad **€ 150.000,00 (centocinquantamila/00)** verrà disposta dall'ANCI in favore del solo Soggetto capofila, a valere sulle risorse stanziare dall'Accordo citato in premessa, mediante versamento sul conto



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

corrente intestato al Comune Capofila e intrattenuto presso la Banca ²
IBAN con le seguenti modalità:

- una prima quota, pari al 30% (trenta per cento) ad avvenuta sottoscrizione della Convenzione con ANCI, previa presentazione di una dichiarazione attestante la data di avvio delle attività progettuali, a firma del legale rappresentante del Soggetto Capofila o responsabile del progetto indicato in Convenzione;
- una seconda quota, pari ad un ulteriore 30% (trenta per cento) decorso il primo semestre di attività, ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare almeno pari al 30% (trenta per cento) del finanziamento accordato;
- una terza quota, pari ad un ulteriore 30% (trenta per cento) ad avvenuta presentazione di una relazione sullo stato di esecuzione delle attività e della rendicontazione di spese sostenute e quietanzate per un ammontare almeno pari al 60% (sessanta per cento) del finanziamento accordato;
- il saldo, comunque non eccedente il restante 10% (dieci per cento) del finanziamento nazionale accordato, ad avvenuta presentazione di una relazione finale sulle attività svolte e del rendiconto analitico e riepilogativo di tutte le spese sostenute e quietanzate, da trasmettere ad ANCI entro 45 giorni dalla data di conclusione delle attività. La quota di saldo sarà erogata previa verifica della documentazione pervenuta, fatte salve situazioni non prevedibili che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.

5.2. ANCI, fermo restando il limite del finanziamento riconosciuto, erogherà comunque a titolo di saldo, un finanziamento non superiore al totale delle spese effettivamente rendicontate, sostenute e quietanzate.

5.3. In ipotesi di mancata realizzazione del Progetto Esecutivo, il Soggetto Capofila sarà tenuto a restituire le somme corrisposte a titolo di anticipo, secondo modalità e tempi che saranno comunicati per iscritto da ANCI.

5.4. E' fatta salva la facoltà di ANCI, al fine della liquidazione del finanziamento riconosciuto, di verificare e approvare l'inerenza e l'adeguatezza della realizzazione del progetto e di tutte le spese rendicontate e quietanzate, nonché la loro conformità a quanto previsto nelle *"Indicazioni operative per la predisposizione del Piano finanziario e la Rendicontazione"* allegate alla presente Convenzione sub) 6.

5.5. In ogni caso, il diritto alla liquidazione delle somme in favore del Soggetto Capofila è espressamente subordinato e condizionato all'effettiva erogazione, da parte del Dipartimento in favore di ANCI, delle risorse programmate a valere sull'Accordo citato in premessa.

² Non è possibile indicare conti corrente di contabilità speciale intrattenuti presso la Banca di Italia ma solo conto corrente ordinario.



5.6. L'Ente Capofila, con la sottoscrizione della presente Convenzione, rinuncia espressamente ed irrevocabilmente a ogni pretesa e/o diritto nei confronti di ANCI per l'ipotesi di ritardata o mancata erogazione del finanziamento medesimo.

Art. 6

(Modifica delle condizioni, delle attività e variazioni del finanziamento)

6.1. Qualora, nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, dovessero intervenire modifiche e/o integrazioni di automatica applicazione all'Accordo, l'Ente Capofila ne darà esecuzione, previa comunicazione da parte di ANCI; in ogni caso, il Soggetto Capofila si impegna a garantire, secondo i canoni di correttezza e buona fede, l'accettazione delle modifiche della presente Convenzione che si rendessero necessarie e/o opportune.

6.2. L'eventuale rifiuto di adeguamento da parte del Soggetto Capofila comporterà la decadenza dal diritto all'erogazione della residua parte di finanziamento e il riconoscimento delle sole spese ritenute ammissibili per le attività già svolte.

6.3. Eventuali variazioni delle attività progettuali e del piano finanziario, ferma restando l'invarianza del finanziamento, dovranno essere richieste almeno 30 giorni prima del termine previsto per la chiusura delle attività ed essere debitamente autorizzate in forma scritta da ANCI, come previsto nelle "Indicazioni operative per la predisposizione del Piano finanziario e la Rendicontazione" allegate alla presente Convenzione sub) 6.

6.4. In caso di mancata approvazione, il Soggetto Capofila potrà recedere dalla presente Convenzione, perdendo qualsiasi diritto sulla quota di finanziamento non ancora erogata e impegnandosi alla restituzione della quota di finanziamento già erogata, ove l'ANCI ritenga insufficiente, ai fini del finanziamento parziale, la parte di attività già svolta.

Art. 7

(Monitoraggio dei Progetti)

7.1. ANCI svolgerà una costante attività di monitoraggio tecnico e finanziario sull'andamento dei Progetti esecutivi assegnatari del finanziamento, anche attraverso il controllo e la valutazione delle relazioni descrittive e dei rendiconti finanziari previsti al precedente art. 4.1 lett. f).

7.2. Il Soggetto Capofila si obbliga ad adottare tempestivamente e puntualmente ogni misura correttiva richiesta da ANCI a seguito dell'attività di monitoraggio, nonché in generale tutte le direttive, gli indirizzi e le eventuali regole deliberate dalla stessa, che potrà, in ogni momento e in qualsiasi forma, chiedere documenti, informazioni, adeguamenti. In particolare, a seguito dell'attività di verifica e dell'emersione di possibili difformità e/o irregolarità nello sviluppo del Progetto Esecutivo e/o nell'attività di rendicontazione, ANCI potrà richiedere all'Ente capofila l'adozione di misure correttive, quale condizione di conservazione dei benefici.

7.3. L'esito negativo del monitoraggio, anche in fase intermedia, può



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

determinare la revoca parziale o totale del finanziamento.

Art. 8
(Revoca e Responsabilità)

8.1. Oltre che nei casi espressamente previsti dalla presente Convenzione, ANCI potrà disporre la revoca, totale o parziale del finanziamento, in tutti i casi di irregolare, incompleta o tardiva esecuzione del Progetto e/o degli obblighi discendenti dal medesimo, dall'Avviso e dai relativi allegati, dalla presente Convenzione e/o dalle direttive impartite da ANCI stessa.

8.2. Nell'ipotesi di recesso di uno o più partners dall'Accordo di partenariato, il Soggetto Capofila è tenuto a darne immediata comunicazione ad ANCI che provvederà a verificare la permanenza delle condizioni di prosecuzione del Progetto.

8.3. In ogni caso di revoca totale del finanziamento, il soggetto Capofila si impegna a restituire, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla semplice richiesta formulata da ANCI, la quota di finanziamento eventualmente già ricevuta.

8.4. Prima di deliberare la revoca, totale o parziale del finanziamento, ANCI inoltrerà apposito avviso ai soggetti interessati, indicando, ove possibile, le misure correttive che potrebbero evitare l'adozione del provvedimento finale. Entro 5 (cinque) giorni dal ricevimento dell'avviso, i soggetti interessati potranno formulare proprie osservazioni, di cui darà conto il provvedimento finale.

8.5. Nei casi di revoca parziale o totale del finanziamento concesso, ANCI, ai sensi dell'art. 1456 c.c., procederà a risolvere la presente Convenzione con lettera inviata a mezzo raccomandata o mail PEC indirizzata ai soggetti interessati.

8.6. In ogni caso, il Soggetto Capofila si impegna a tenere espressamente indenne ANCI da tutte le pretese di terzi, di qualunque natura e ragione, discendenti e/o comunque connesse all'attuazione del progetto e della presente Convenzione.

Art. 9
(Tracciabilità dei flussi finanziari)

9.1. A pena di risoluzione della presente Convenzione, i soggetti beneficiari si obbligano a rispettare gli obblighi derivanti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

9.2. Il CUP (Codice Unico di Progetto) assegnato al Progetto, oggetto della presente Convenzione, è: . Il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi all'azione oggetto della presente Convenzione.

Art. 10
(Utilizzo dei materiali prodotti ed eventuale divulgazione)

10.1. Il Soggetto Capofila e tutti gli altri partner non potranno utilizzare a scopo editoriale, promuovere, pubblicizzare e divulgare i materiali prodotti e gli eventi realizzati nell'ambito del progetto senza che sugli stessi venga evidenziata la fonte



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

del finanziamento e riportato il logo del Dipartimento e dell'ANCI e l'indicazione che le attività sono realizzate anche grazie al finanziamento concesso al Dipartimento a valere sul "Fondo Politiche giovanili – Anni 2020 - 2021". Eventuali ulteriori modalità verranno comunicate al Responsabile del progetto indicato dall'Ente capofila.

10.2. ANCI può diffondere le iniziative e il progetto realizzato attraverso la pubblicazione di informazioni riguardanti, tra l'altro, i soggetti beneficiari, gli obiettivi, il costo totale e il finanziamento concesso. I soggetti beneficiari e i Partner sono tenuti a dare la massima informazione e diffusione dei risultati del progetto finanziato.

Art. 11
(Modifiche alla presente Convenzione)

11.1. Fatto salvo quanto stabilito al precedente art. 6, ogni modifica alla presente Convenzione dovrà risultare da atto scritto tra le Parti.

Art. 12
(Trattamento dati personali)

12.1. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") l'ANCI e il Soggetto Capofila dichiarano di essere informati circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione del presente contratto. Ciascuna parte dichiara espressamente di acconsentire al trattamento dei propri dati personali da parte dell'altra per le finalità connesse all'esecuzione del contratto stesso prendendo visione dell'informativa e sottoscrivendo l'autorizzazione al trattamento dati allegata alla presente Convenzione sub) 7. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e avverrà nel rispetto delle misure di sicurezza.

Art. 13
(Modalità di risoluzione dei conflitti. Foro esclusivo)

13.1. Le Parti si impegnano a risolvere amichevolmente tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere tra loro in dipendenza della presente Convenzione.

13.2. Ogni controversia che dovesse comunque insorgere in relazione all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione o che da essa dovesse comunque discendere sarà devoluta in via esclusiva al Tribunale di Roma.

Art. 14
(Durata)

14.1. La presente Convenzione decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale e ha durata fino alla conclusione del progetto, le cui attività devono concludersi **entro e non oltre il 31 dicembre 2024.**

Art. 15
(Rinvio)

15.1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rinvia all'Avviso Pubblico e alle vigenti norme di legge e di regolamento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

ALLEGATI:

1. Atto costitutivo dell'aggregazione comunale;
2. Accordi con il partenariato di progetto;
3. Progetto Esecutivo;
4. Piano Finanziario;
5. Delibera di Giunta contenente l'approvazione del Progetto Esecutivo, del relativo Piano Finanziario, dell'impegno al co-finanziamento locale e della garanzia nel caso di inadempimento dei partner;
6. Indicazioni operative per la Rendicontazione;
7. Informativa privacy.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Per ANCI

Per il Soggetto Capofila

Approvazioni specifiche: Il soggetto Capofila accetta espressamente le clausole contenute agli articoli: 4-(Impegni dei Soggetti beneficiari), 5-(Modalità di erogazione del finanziamento), 6-(Modifica delle condizioni, delle attività e variazioni del finanziamento), 7-(Monitoraggio dei Progetti), 8-(Revoca e Responsabilità), 9-(Tracciabilità dei flussi finanziari),10-(Utilizzo dei materiali prodotti ed eventuale divulgazione), 11- (Modifiche alla presente Convenzione), 12- (Trattamento dati personali), 13-(Modalità di risoluzione dei conflitti. Foro esclusivo) e 14-(Durata); 15-(Rinvio).

Per il Soggetto Capofila



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Allegato 6 Convenzione - Avviso pubblico “Giovani e Imprese”

“Indicazioni operative per la predisposizione del Piano finanziario e la Rendicontazione”

A) RAPPORTI DI MONITORAGGIO

Rapporto intermedio

Da presentare entro 30 giorni dalla chiusura del periodo di riferimento indicato da ANCI, si compone della seguente documentazione:

- Lettera di accompagnamento (Format 1)
- Relazione descrittiva delle attività svolte (Format 2)
- Rendicontazione della spesa:
 - Quadro riepilogativo (Format 3)
 - Elenco dettagliato delle spese sostenute (Format 5)
 - Commento contabile (Format 4)
 - Scansioni dei giustificativi di spesa e dei relativi giustificativi di pagamento, archiviate all'interno di cartelle, distinte per ogni voce di spesa prevista nel piano finanziario
- Dichiarazione del Rappresentante legale dell'Ente capofila (o del soggetto firmatario la Convenzione) sul raggiungimento degli obiettivi (Format 6)

Rapporto finale

Da presentare ad ANCI entro 45 giorni dal termine delle attività, si compone della seguente documentazione:

- Lettera di accompagnamento (Format 1)
- Scheda di chiusura (Format 8)
- Rendicontazione complessiva delle spese:
 - Quadro riepilogativo (Format 3)
 - Elenco dettagliato di tutte le spese sostenute (Format 5)
 - Commento contabile (Format 4)
 - Scansioni dei giustificativi di spesa e dei giustificativi di pagamento (relativamente alle sole spese non rendicontate nei precedenti rapporti intermedi), archiviate all'interno di cartelle, distinte per ogni voce di spesa prevista nel piano finanziario)
- Dichiarazione del Rappresentante legale dell'Ente capofila (o del soggetto firmatario la Convenzione) sul raggiungimento degli obiettivi (Format 7)

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente i Format predisposti da Anci, che verranno trasmessi al Responsabile di progetto indicato dall'Ente capofila all'interno della Convenzione sottoscritta con Anci.

B) ENTE CAPOFILA

Responsabile della puntuale realizzazione del progetto è l'Ente capofila, beneficiario diretto del

finanziamento, cui spetta l'attività di indirizzo, monitoraggio e controllo, non delegabili ai partner e/o soggetti terzi.

A tal fine, una volta ammesso a finanziamento, l'Ente dovrà indicare, all'interno della Convenzione sottoscritta con Anci, un Responsabile di progetto, che sarà l'unico interlocutore con Anci rispetto a tutte le tematiche progettuali.

All'Ente capofila compete l'onere della presentazione dei Rapporti di monitoraggio (intermedi e finale), rispettando le tempistiche che saranno indicate da Anci.

Il Capofila si impegna a garantire che i partner e i soggetti terzi a qualsiasi titolo coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali rispondano ai requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023 e siano in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto.

Il Capofila si impegna a garantire l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner di progetto, il Capofila si impegna, in ogni caso, a garantire e monitorare il rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione degli incarichi.

C) PARTNER

Eventuali soggetti partner, che realizzino in collaborazione con l'Ente Capofila le attività progettuali, devono rispondere ai requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023 ed essere in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto. Negli affidamenti esterni effettuati in relazione alle attività progettuali deve essere garantita l'osservanza della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili, in ogni caso il partner è tenuto al rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione degli incarichi.

Le attività svolte dai partner devono essere dettagliate nel progetto esecutivo e nelle relazioni tecniche che accompagnano i rapporti di monitoraggio.

Il piano finanziario di progetto è unico, pertanto le spese che si prevede verranno sostenute dai partner dovranno essere previste all'interno della corrispondente voce di spesa, al pari di quelle dell'ente capofila.

I partner di progetto hanno l'obbligo di rendicontare a costi reali (al pari dell'Ente capofila, che non dovrà quindi esporre a rendiconto la quota di finanziamento erogata al partner, né indicare nel proprio rendiconto la fattura/nota di debito liquidata ai partner).

I giustificativi di spesa e di pagamento delle spese rendicontate dai partner dovranno essere assunti nella documentazione dell'Ente Capofila e trasmessi ad Anci con i rapporti di monitoraggio intermedi e finale.

Le modalità di erogazione del finanziamento tra ente capofila e partner sono rimesse all'accordo tra le parti, fermo restando che il finanziamento complessivo riconosciuto al partner deve essere pari al totale delle spese sostenute e rendicontate da parte di quest'ultimo.

Da un punto di vista della rendicontazione non rileva quindi il contributo che l'ente capofila eroga al partner, ma i giustificativi delle spese sostenute direttamente da quest'ultimo per realizzare le attività progettuali.

D) CO-FINANZIAMENTO LOCALE

Ai fini della realizzazione delle attività progettuali, come previsto nell'Avviso, l'Ente Capofila e/o i partner si impegnano a cofinanziare almeno il 20 % del valore complessivo del progetto.

Almeno il 20 % delle spese previste nel piano finanziario deve essere quindi sostenuto con risorse apportate dall'Ente capofila e/o dai partner, anche attraverso la valorizzazione del costo del personale interno impegnato nelle attività.

La quota minima di cofinanziamento dovrà essere pari ad € 37.500,00 così calcolata:

Finanziamento € 150.000,00

Cofinanziamento= $150.000 \times 20/80$. Per percentuale di cofinanziamento maggiore modificare le proporzioni.

Nel caso in cui, al termine delle attività, vengano rendicontate spese per un valore complessivo inferiore a quanto preventivato, deve essere comunque rispettata la percentuale di cofinanziamento locale prevista nel piano finanziario approvato (ad esempio, se nel piano finanziario iniziale erano previsti costi complessivi per € 100 di cui € 80 da sostenere con risorse provenienti dal finanziamento nazionale + € 20 da sostenere con risorse provenienti dal cofinanziamento locale, se nel rendiconto finale le spese totali rendicontate ammontano ad € 90, il valore dei costi imputati a valere della quota di cofinanziamento locale deve essere pari ad almeno € 18).

E) RENDICONTAZIONE A COSTI REALI

Un costo, per essere ammissibile, deve risultare:

- ***Pertinente ed imputabile ad azioni ammissibili***

Deve poter essere riferito ad una azione ammissibile: deve esserci una relazione specifica tra costi sostenuti ed operazioni svolte.

In particolare, il costo deve essere riferito ad attività ed azioni indicate nel Progetto esecutivo approvato, sulla base del quale l'ente è stato ammesso al finanziamento;

Tutti i documenti giustificativi di spesa esposti a rendiconto dovranno essere intestati all'ente capofila o ai partner di progetto.

L'IVA può essere rendicontata dall'ente capofila e/o dai partner, nell'ambito delle singole spese sostenute per lo svolgimento delle attività progettuali, solo se rappresenta un costo non detraibile.

- ***Riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento***

Su ogni rendiconto presentato deve essere indicato il periodo temporale di riferimento.

Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione (nel caso di firma digitale, fa fede la data dell'ultima sottoscrizione).

Tutte le spese rendicontate devono essere sostenute entro la data di chiusura del progetto.

Saranno comunque ritenute ammissibili spese i cui giustificativi siano datati dopo la chiusura del progetto, purché debitamente motivate nel commento contabile e a condizione che si riferiscono ad attività concluse entro i termini previsti nella Convenzione sottoscritta con Anci.

- ***Comprovabile:***

Nelle relazioni periodiche devono essere rendicontate tutte le spese quietanzate nel periodo di riferimento (a tal fine fa fede la data di avvenuto pagamento), comprovabili da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto, dovranno essere obbligatoriamente riportati il nome del progetto e il codice unico di progetto (CUP), indicato all'interno della Convenzione sottoscritta con Anci.

- **Contabilizzato:**

I costi, per essere ammissibili, devono aver dato luogo a adeguate registrazioni contabili, ed essere conformi alle disposizioni di legge e ai principi contabili.

Gli estremi di ogni giustificativo di spesa e di pagamento devono essere indicati nell'apposito elenco dettagliato delle spese rendicontate (format 5), riportati cronologicamente all'interno della corrispondente voce (sulla base della di pagamento) e completi di una sintetica e chiara descrizione.

Sia l'ente capofila che i partner, in quanto concessionari di finanziamenti pubblici a qualsiasi titolo interessati ai lavori, servizi e forniture, devo rispettare gli obblighi derivanti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.

F) VARIAZIONI E COMPENSAZIONI CONTABILI

Gli Enti Beneficiari del finanziamento nella rendicontazione delle spese devono attenersi a quanto previsto nel piano finanziario approvato.

Rispetto a quanto previsto nel piano finanziario, saranno ritenute ammissibili compensazioni contabili nel limite massimo del 20% tra una voce di spesa e l'altra.

Ogni voce di spesa può quindi essere aumentata o diminuita nel limite massimo del 20% del relativo importo iniziale, senza nessuna preventiva autorizzazione.

Le compensazioni contabili introdotte devono essere adeguatamente motivate in fase di rendicontazione, all'interno del commento contabile.

Per ogni variazione di importo superiore al 20 % deve essere richiesta (almeno 30 giorni prima del termine previsto in Convenzione per la chiusura delle attività e motivando adeguatamente le modifiche) l'autorizzazione di ANCI.

Nella Scheda di chiusura potranno essere indicate implementazioni di attività non inizialmente previste nel progetto esecutivo ed eventuali maggiori spese sostenute ad incremento del co-finanziamento locale preventivato, che saranno prese in considerazione nell'ambito della valutazione finale del progetto da parte di ANCI, senza oneri aggiuntivi a carico del finanziamento nazionale assegnato.

G) VOCI DI SPESA PREVISTE NEL PIANO FINANZIARIO

1. **PERSONALE DIPENDENTE:** all'interno di questa voce devono essere rendicontati i costi del personale dipendente, dell'ente capofila e/o dei partner, impiegato per la realizzazione delle attività progettuali.

Ai fini della contabilizzazione della spesa, dovrà essere considerato il costo lordo annuo della retribuzione, che verrà rapportato all'effettivo numero di giorni di impiego del lavoratore nell'ambito del progetto.

Più precisamente il costo imputabile si ottiene dividendo l'importo totale degli elementi

costitutivi della retribuzione in godimento nel periodo progettuale, per il numero di giorni lavorativi previsti dal contratto e moltiplicando per il numero di giorni di impegno nel progetto finanziato.

Per permettere una chiara e puntuale definizione del rapporto tra personale impiegato ed attività svolta, l'Ente dovrà conservare la documentazione dalla quale risulti:

- il tipo e la durata del contratto in essere;
- i cedolini paghe relativi al periodo rendicontato, con evidenza dell'importo imputato al progetto;
- l'ordine di servizio dell'ente di appartenenza, nel quale sia specificato il ruolo all'interno del progetto, controfirmato dal dipendente.

I costi sostenuti complessivamente dall'ente capofila e dai partner per il personale dipendente non possono superare il limite massimo del 20% del costo totale del progetto.

Al rendiconto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) il time report (Format predisposto da ANCI), ovvero la dichiarazione del dipendente nella quale dovranno essere esplicitate le ore impiegate mensilmente nello svolgimento delle attività progettuali e le attività svolte nel periodo, firmato dal dipendente e controfirmato dal responsabile di progetto;
- b) la tabella esplicativa del costo del personale, certificata dal legale rappresentante o responsabile amministrativo dell'Ente di appartenenza.

2. **PERSONALE ESTERNO:** all'interno di questa voce vanno inseriti i compensi lordi inerenti le persone fisiche contrattualizzate specificatamente per lo svolgimento di attività previste nel progetto esecutivo approvato. La collaborazione o la prestazione deve essere conforme alla vigente normativa e deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto sottoscritto dalle parti interessate, nel quale si faccia esplicito riferimento al Progetto, sia riportato il CUP e risulti nel dettaglio l'oggetto della prestazione, la durata, la quantificazione delle giornate lavorative da espletare e il compenso giornaliero/complessivo previsto.

La documentazione da conservare è la seguente:

- Lettera di incarico/contratto;
- Curriculum vitae;
- Report attività svolta (con indicate il numero di giornate espletate nel periodo);
- Giustificativi di spesa;
- Giustificativi di pagamento.

3. **ACQUISTO DI BENI:** all'interno di questa voce può essere inserito il costo di acquisto o il canone di locazione dei beni previsti all'interno del progetto esecutivo approvato e utilizzati per la realizzazione delle attività progettuali.

Gli acquisti devono avvenire secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner, va comunque garantito il rispetto dei principi di economicità, concorrenza e parità di trattamento.

Salvo che nel progetto approvato non sia disposto diversamente, al termine delle attività progettuali, la destinazione d'uso dei beni acquistati è rimessa alla valutazione dell'Ente capofila, che nel rapporto finale dovrà dettagliare e motivare all'interno del commento contabile e nella scheda di chiusura del progetto.

4. **PRESTAZIONE DI SERVIZI:** tutti gli affidamenti a soggetti terzi espletati dall'ente capofila e/o dai

partner devono avvenire secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di servizi e forniture. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner, va comunque garantito il rispetto dei principi in materia di affidamento negli appalti pubblici e del procedimento amministrativo per l'assegnazione degli incarichi.

I contratti stipulati con i soggetti terzi dovranno riportare il nome del progetto, il CUP ed essere dettagliati nell'oggetto, nei contenuti e nelle modalità di esecuzione delle prestazioni.

I soggetti terzi contrattualizzati dovranno rispondere ai requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del Decreto legislativo n. 36/2023 ed essere in possesso di esperienze e competenze nell'ambito delle aree di intervento del progetto.

5. **PROMOZIONE E COMUNICAZIONE:** all'interno di questa voce devono essere rendicontate tutte le spese inerenti la promozione e comunicazione delle attività progettuali e la divulgazione sul territorio dei risultati conseguiti.

Tutto il materiale prodotto dovrà essere conforme a quanto previsto dalle regole di utilizzo predisposte da ANCI.

Come previsto nell'Avviso, saranno ritenute ammissibili unicamente le spese di promozione, pubblicizzazione e divulgazione di materiali sui quali è riportato il logo di ANCI e del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile universale, preventivamente autorizzato. A tal fine, i Comuni dovranno inviare ad ANCI la relativa richiesta, con allegata la bozza di materiale promozionale e/o pubblicitario sulla quale si intendono apporre i loghi. Per l'ammissibilità della spesa deve essere allegata ai rapporti di monitoraggio trasmessi ad Anci una copia di tutto il materiale prodotto e rendicontato (brochure, volantini, manifesti, siti e pubblicazioni on line ...).

6. **VIAGGI, VITTO E ALLOGGIO:** rientrano in questa voce i rimborsi "a piè di lista" delle spese sostenute da parte del personale impegnato nello svolgimento delle attività progettuali.

Il rimborso "a piè di lista" prevede che ogni spesa sostenuta debba essere tassativamente supportata da adeguati giustificativi, da allegare alla richiesta di rimborso presentata all'ente di appartenenza o con il quale è in essere l'incarico.

Le spese di trasporto sono ammissibili qualora vengano utilizzati i seguenti mezzi pubblici:

- aereo classe turistica;
- treno 2a classe;
- metropolitane, autobus, servizi di trasporto collettivo da e per gli aeroporti e gli altri mezzi in regolare servizio di linea;

In particolare:

- per le spese di viaggio con utilizzo dell'aereo, va allegato il biglietto nominativo e la relativa carta d'imbarco (le stampe in caso di documenti emessi in modalità elettronica);
- per le spese di viaggio con utilizzo del treno, va allegato il biglietto nominativo (la stampa in caso di documento elettronico);

L'utilizzo del taxi, il noleggio auto o l'utilizzo del mezzo proprio deve essere debitamente motivato e limitato al caso in cui non sia possibile il ricorso ai mezzi pubblici o in caso di reale impossibilità a raggiungere agevolmente e tempestivamente il luogo di destinazione prefissato. Le ricevute dei taxi devono essere debitamente compilate, con indicazione della data e del tragitto.

Per l'utilizzo dell'auto propria viene riconosciuto un rimborso spese pari ad € 0,30 per ogni km percorso. Alla richiesta di rimborso dovrà essere allegato il percorso con il computo chilometrico, scaricabile sul sito web www.viamichelin.it

Per i servizi di alloggio sono consentite strutture non oltre il livello della II categoria (tre stelle). Per le spese di pernottamento in albergo o in altra struttura ricettiva, va allegata alla richiesta di rimborso la fattura e la relativa tassa di soggiorno o, in alternativa a quest'ultima, una dichiarazione della struttura dell'avvenuto pernottamento.

Le spese, salvo diverso regolamento dell'ente di appartenenza, saranno comunque rimborsate entro i seguenti limiti massimi giornalieri:

- per colazione e pranzo, fino a complessivi € 35,00;
- per cena, fino a € 45,00;
- per camere d'albergo all'estero e nei capoluoghi di regione, fino a € 180,00 sulla base delle tariffe disponibili;
- per camere d'albergo dovunque in Italia esclusi i capoluoghi di regione, fino a € 140,00 sulla base delle tariffe disponibili.

Non sono ammissibili le spese sostenute per gli extra effettuate all'interno delle strutture ricettive.

Sono ammissibili solo gli scontrini fiscali "parlanti", cioè quelli in cui siano esplicitati i beni e servizi acquistati

A rendiconto dovranno essere indicati gli estremi della richiesta di rimborso (nota spese) presentata all'ente di appartenenza e gli estremi della fattura (solo qualora la richiesta di rimborso sia soggetta a fatturazione), ed allegata scansione di tutti i giustificativi delle spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dal richiedente.

Andrà inoltre indicata la data dell'avvenuto rimborso ed allegata scansione del giustificativo di pagamento.

8. **SPESE GENERALI:** possono essere rendicontate in maniera forfettaria, nel limite massimo del 7 % dei costi diretti (somma delle voci di spesa 1+2+3+4+5+6), spese inerenti l'affitto e la pulizia di locali, il riscaldamento, l'illuminazione, il telefono, i collegamenti telematici, etc.

H) CONTROLLI

Tutta la documentazione riferita al Progetto dovrà essere conservata dai beneficiari del finanziamento per un periodo di 5 anni dalla data di presentazione del rendiconto finale e resa disponibile per eventuali ulteriori controlli e verifiche.